

**ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DI G.C.  
IN DATA 17.5.2016 – PG 84635/2016**

**DISPOSIZIONI INTEGRATIVE DEL REGOLAMENTO  
SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI**

TITOLO XI - DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE PER L'ATTUAZIONE DELLE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO DEI CONTRATTI PUBBLICI DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE DI RILEVANZA COMUNITARIA, DI CUI ALL'ART. 36 DEL D.LGS. 18 APRILE 2016, N. 50 - NUOVO CODICE DEI CONTRATTI - NEL PERIODO TRANSITORIO.

Art. 80 - Ambito di applicazione

1. Il presente titolo riporta le disposizioni attuative delle procedure di affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, di cui all'art. 36 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Nuovo Codice dei Contratti".
2. Tali norme rimarranno in vigore solo sino a quando l'ANAC con proprie linee guida stabilirà, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto di cui agli artt. 36, comma 7), e 216, comma 9), del Codice dei Contratti, le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure, delle indagini di mercato nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici.

Art. 81 - Principi comuni

1. L'art. 36, secondo comma, del nuovo Codice dei Contratti stabilisce i principi che devono informare gli affidamenti sottosoglia e individua altresì procedure semplificate per la selezione del contraente, in relazione a differenti importi e propriamente:
  - Affidamento diretto motivato da 0 a € 39.999 euro;
  - Procedura negoziata, previa consultazione di almeno 5 operatori economici, per gli affidamenti di importo pari o superiore:
    - a) da 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori;

- b) da 40.000 euro e inferiore a 209.000 euro per i servizi e le forniture;
- Procedura negoziata, ex art. 63 del D.lgs. 50/2016, senza previa pubblicazione di un bando di gara con consultazione di almeno 10 operatori economici, per gli affidamenti di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1.000.000 euro per i lavori, sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici;
  - Procedura negoziata, previa consultazione di almeno 5 operatori economici, per gli affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 750.000 euro per i servizi sociali e i servizi di cui all'allegato IX.
2. Per gli affidamenti di servizi e forniture, comprese le prestazioni per servizi di architettura e ingegneria, per importi sotto soglia e superiori a 1.000 euro, è obbligatorio l'utilizzo prioritario degli strumenti elettronici disponibili (ai sensi dell'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006 n. 296 e ss.mm.ii.): mercato elettronico delle Pubbliche Amministrazioni gestito da Consip Spa e strumenti telematici di negoziazione (Sintel di Regione Lombardia).
  3. Resta in vigore il contratto per l'attività di progettazione interna in materia di lavori pubblici concluso con Brescia Infrastrutture S.r.l. per quanto compatibile con il nuovo Codice dei Contratti.
  4. Per gli affidamenti di lavori, per importi tra i 40.000 e 1.000.000 di euro, è previsto l'uso delle Piattaforme, ovvero dell'indagine di mercato, ovvero degli elenchi di operatori economici al fine di individuare gli operatori da invitare.
  5. A tal proposito il Comune di Brescia ha predisposto un apposito "avviso per gli operatori economici" che resterà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, per incentivare gli operatori già fornitori e gli operatori potenziali fornitori a registrarsi sulle piattaforme telematiche utilizzate dall'Amministrazione.
  6. La stazione appaltante Comune di Brescia deve, nell'espletamento delle suddette procedure, garantire in aderenza:
    - a) al principio di economicità, l'uso ottimale delle risorse da impiegare nello svolgimento delle selezioni ovvero nell'esecuzione del contratto;

- b) al principio di efficacia, la congruità dei propri atti rispetto al conseguimento dello scopo cui sono preordinati;
  - c) al principio di tempestività, l'esigenza di non dilatare la durata del procedimento di selezione del contraente in assenza di obiettive ragioni;
  - d) al principio di correttezza, una condotta leale ed improntata a buona fede, sia nella fase di affidamento, sia in quella di esecuzione;
  - e) al principio di libera concorrenza, l'effettiva contendibilità degli affidamenti da parte dei soggetti potenzialmente interessati;
  - f) al principio di non discriminazione e parità di trattamento, una valutazione equa ed imparziale dei concorrenti e l'eliminazione di ostacoli e restrizione nella predisposizione delle offerte e delle loro valutazioni;
  - g) al principio di trasparenza e pubblicità, la conoscibilità delle procedure di gara, nonché l'uso di strumenti che consentano un accesso rapido ed agevole alle informazioni relative alle procedure;
  - h) al principio di proporzionalità, adeguatezza ed idoneità dell'azione rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento;
  - i) al principio di rotazione, il non consolidarsi di rapporti solo con alcune imprese.
7. Avendo i dirigenti comunque la facoltà di ricorrere alla procedura ordinaria (art. 36, comma 2), è necessario motivare, in applicazione dei principi sopra richiamati, sia nelle disposizioni sia nelle determinazioni a contrarre, la scelta della procedura semplificata.

#### Art. 82 - Affidamento diretto motivato e principio di rotazione

1. Qualora si ricorra all'istituto dell'affidamento diretto motivato, è necessario espressamente dettagliare nello specifico le motivazioni oggettive in aderenza con i principi sopra riportati applicabili alle diverse fattispecie, che giustificano in concreto la scelta di un determinato operatore economico piuttosto che un altro.
2. Con riferimento agli approvvigionamenti di beni e servizi necessari all'attività ordinaria dell'ente, si confermano integralmente le disposizioni di cui all'art. 8, commi 3 e 4, del vigente Regolamento del Servizio di Provveditorato ed Economato, in quanto sod-

disfano totalmente il principio di congruità degli atti, di tempestività delle procedure e di rotazione. Analogamente, per uniformità di trattamento, l'articolo citato si applica anche alle prestazioni manutentive ordinarie che non richiedono progettazione.

3. Per gli affidamenti di importo inferiore ai 20.000 euro, il dirigente, per singole categorie di procedimenti o per singole fattispecie o per parti di procedimento, può affidare le funzioni di cui all'art. 6 "Responsabile delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture" del Regolamento per la disciplina dei contratti ad altro dipendente del proprio settore o di settore di supporto, sentito in tal caso il dirigente responsabile dello stesso, che sia almeno responsabile di servizio o titolare di posizione organizzativa.
4. L'applicazione sistematica del principio di rotazione ha lo scopo di evitare il consolidarsi di rapporti contrattuali solo con alcuni operatori economici e il corretto svolgimento delle dinamiche di mercato in un contesto di trasparenza e pubblicità.
5. In caso di procedura di consultazione alla quale prendano parte operatori economici individuati in base ad un'indagine di mercato, i Dirigenti di Settore non possono escludere il pregresso affidatario e permane l'obbligo di motivazione qualora decidessero di non invitarlo o non ammetterlo in una procedura competitiva tra più soggetti.
6. Qualora l'Amministrazione inviti alla consultazione tutti i soggetti iscritti nei diversi elenchi, il principio di rotazione si intende applicato alla singola procedura e, pertanto, in successive consultazioni i soggetti da invitare possono risultare tutti nuovamente consultabili.
7. Per garantire la trasparenza sull'applicazione del principio di rotazione, l'elenco nominativo dei soggetti che vengono invitati di volta in volta deve essere obbligatoriamente reso noto con la pubblicazione dell'esito.

#### Art. 83 - Deroghe al principio di rotazione

1. L'Amministrazione può derogare all'applicazione del principio di rotazione a fronte di:

- a) particolari caratteristiche o specificità di gestione del bene, di esecuzione del servizio o del lavoro da acquisire, tali da richiedere la consultazione di operatori economici con esperienza specifica (diritti di privativa, specificità artistiche e/o culturali, ecc.);
- b) esigenze relative a particolari settori, laddove il numero degli operatori economici in possesso dei requisiti di partecipazione risulti talmente esiguo da determinare l'impossibilità dell'applicazione del principio di rotazione, l'Amministrazione può invitare anche soggetti già risultati affidatari;
- c) servizi, beni o lavori relativi a particolari forniture, attività o opere per cui le prestazioni, se fornite o eseguite da soggetti diversi da quelli a cui sia stata affidata precedentemente la realizzazione della fornitura, dell'attività del lavoro, possano recare grave pregiudizio all'Amministrazione, per evidenti e documentate problematiche tecniche e/o operative;
- d) ragioni di urgenza, legate a situazioni o ad eventi, non dipendenti dall'inerzia dell'Amministrazione, che non permettano l'espletamento di procedure di consultazione e che determinino la necessità di fare ricorso a soggetti di comprovata affidabilità.

Art. 84 - Criteri per la nomina della Commissione giudicatrice, di cui all'art. 77 del D.Lgs. 50/2016, nelle procedure di affidamento con l'offerta economicamente più vantaggiosa

1. Quando la scelta della migliore offerta avviene con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la valutazione è demandata ad una commissione giudicatrice, che opera secondo le disposizioni stabilite nel Codice e nelle presenti disposizioni operative in relazione alla sua composizione in base a quanto previsto dall'articolo 216, comma 12 del Codice stesso.
2. La Commissione giudicatrice per la valutazione delle offerte nelle gare e nelle procedure di affidamento è nominata con determinazione del Dirigente.
3. La commissione è composta da un numero dispari di componenti, in numero massimo di cinque, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto ed è presieduta di norma da un Dirigente/Responsabile di Servizio dell'Amministrazione.

4. I commissari diversi dal Presidente non devono aver svolto né possono svolgere alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta.
5. Coloro che nel biennio precedente hanno rivestito cariche di pubblico amministratore non possono essere nominati commissari.
6. Nella disposizione di nomina della Commissione giudicatrice è individuato anche il segretario della stessa, che però non assume il ruolo di componente del collegio.
7. Si applicano ai commissari e al segretario della Commissione giudicatrice l'articolo 35-bis del D.Lgs. n. 165/2001, l'articolo 51 codice di procedura civile, nonché l'articolo 42 del Codice (conflitto di interesse).
8. Sono esclusi da successivi incarichi di commissario coloro che, in qualità di membri delle commissioni giudicatrici, abbiano concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi.
9. Ai fini della trasparenza, il provvedimento di nomina della commissione dovrà essere pubblicato nell'apposita sezione.
10. [Ipotesi A - prevalente composizione interna]

I commissari diversi dal presidente sono selezionati, per quanto possibile in relazione al rapporto tra oggetto dell'appalto e specifica esperienza, con un criterio di rotazione tra i funzionari della stazione appaltante, mediante sorteggio da un albo, strutturato per ambiti settoriali con riferimento ai fabbisogni dell'Amministrazione di beni, servizi e lavori, nel quale sono compresi dipendenti con adeguata competenza nei vari settori.

In caso di accertata carenza in organico di adeguate professionalità, nonché nei casi in cui ricorrono esigenze oggettive e comprovate di soggetti con particolare esperienza in rapporto all'oggetto dell'appalto, i commissari diversi dal presidente sono scelti con un criterio di rotazione tra funzionari di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1 del Codice oppure tra gli appartenenti alle seguenti categorie:

- a) professionisti, con almeno dieci anni di iscrizione nei rispettivi albi professionali, nell'ambito di

- un elenco, formato sulla base di rose di candidati fornite dagli ordini professionali;
- b) professionisti, esercitanti attività non regolamentate con riferimento alla legge n. 4/2013, con almeno dieci anni di attività in base all'articolo 5 del D.P.R. n. 633/1972, nell'ambito di un elenco formato sulla base di specifico avviso pubblico;
  - c) professori universitari di ruolo, nell'ambito di un elenco, formato sulla base di rose di candidati fornite dalle facoltà di appartenenza.

11. [Ipotesi B - composizione esterna]

I commissari diversi dal presidente sono selezionati, per quanto possibile in relazione al rapporto tra oggetto dell'appalto e specifica esperienza, con un criterio di rotazione, mediante sorteggio da un albo, strutturato per ambiti settoriali con riferimento ai fabbisogni dell'Amministrazione di beni, servizi e lavori, pubblicizzato con specifico avviso pubblico, nel quale sono compresi esperti con adeguata competenza nei vari settori, composto da:

- a) funzionari di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1 del Codice;
- b) professionisti, con almeno dieci anni di iscrizione nei rispettivi albi professionali;
- c) professionisti, esercitanti attività non regolamentate con riferimento alla legge n. 4/2013, con almeno dieci anni di attività in base all'articolo 5 del D.P.R. n. 633/1972;
- d) professori universitari di ruolo.

12. Gli elenchi di cui al capoverso precedente sono soggetti ad aggiornamento almeno annuale.

13. La nomina dei commissari e la costituzione della commissione devono avvenire dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

14. Le spese relative alla commissione sono inserite nel quadro economico del progetto tra le somme a disposizione dell'Amministrazione.

15. In caso di rinnovo del procedimento di gara a seguito di annullamento dell'aggiudicazione o di annullamento dell'esclusione di taluno dei concorrenti, è riconvocata la medesima commissione.

Art. 85 - Quadro sinottico riassuntivo delle procedure

1. Si riporta di seguito il quadro sinottico riassuntivo delle diverse procedure individuate dal nuovo Codice con i relativi importi e le modalità per procedere ai differenti affidamenti:

| LAVORI  |   |
|---|---|
| <p>Manutenzioni ordinarie che non necessitano di progettazione &lt; 20.000,00 euro</p>  | <p><b>Affidamento diretto motivato</b></p> <p>ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, il Settore potrà procedere con un affidamento diretto motivato e tramite ordinativo come dal combinato disposto del Regolamento degli Uffici e dei Servizi (che ha mutuato il principio di cui all'art. 8, commi 3 e 4 del Regolamento del Servizio di provveditorato ed economato), e all'art. 92 del Regolamento di contabilità.</p> <p>L'affidamento deve essere preceduto da una disposizione a contrarre. Segue verbale di affidamento che genera l'impegno definitivo, segue ordinazione (buono d'ordine) da trasmettere all'operatore economico aggiudicatario.</p> <p>Il Rup ha in ogni caso la facoltà di ricorrere alla procedura negoziata con le modalità di cui all'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016.</p> <p>Dovrà sempre essere rispettato il principio di rotazione. A tal proposito la singola unità operativa <u>non potrà affidare direttamente, nel corso dell'anno finanziario, sulla competenza del medesimo esercizio, al medesimo operatore più contratti per un importo complessivo superiore a € 40.000,00, salvo situazioni eccezionali causate da emergenze non programmabili.</u></p> <p>Laddove il contraente sia stato individuato tramite una procedura competitiva (invito a diversi operatori) il limite di € 40.000,00 può essere superato.</p> <p>L'operatore economico direttamente affidatario di un'opera potrà essere nuovamente invitato solo a fronte una procedura negoziata con invito ad almeno cinque operatori economici.</p> |
| <p>Manutenzioni ordinarie che non necessitano di progettazione &gt; 20.000,00 &lt; 40.000,00</p> <p>Altre tipologie di lavori</p> | <p><b>Affidamento diretto motivato</b></p> <p>ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, il Settore potrà procedere con un affidamento diretto motivato e tramite ordinativo come dal combinato disposto del Regolamento degli Uffici e dei Servizi (che ha mutuato il principio di cui all'art. 8, commi 3 e 4 del Regolamento del Servizio di provveditorato ed economato), e all'art. 92</p>   |



|   |  |
|---|--|
| <p>&lt; 40.000,00</p>                     | <p>del Regolamento di contabilità.</p> <p>L'affidamento deve essere preceduto da una disposizione a contrarre. Segue verbale e determinazione di affidamento che genera l'impegno definitivo, segue ordinazione (buono d'ordine) da trasmettere all'operatore economico aggiudicatario.</p> <p>Il Rup ha in ogni caso la facoltà di ricorrere alla procedura negoziata con le modalità di cui all'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016.</p> <p>Dovrà sempre essere rispettato il principio di rotazione. A tal proposito la singola unità operativa <u>non potrà affidare direttamente, nel corso dell'anno finanziario, sulla competenza del medesimo esercizio, al medesimo operatore</u> più contratti per un importo complessivo superiore a € 40.000,00, salvo situazioni eccezionali causate da emergenze non programmabili.</p> <p>Laddove il contraente sia stato individuato tramite una procedura competitiva (invito a diversi operatori) il limite di € 40.000,00 può essere superato.</p> <p>L'operatore economico direttamente affidatario di un'opera potrà essere nuovamente invitato solo a fronte una procedura negoziata con invito ad almeno cinque operatori economici.</p>                        |
| <p>&gt; 40.000,00<br/>&lt; 150.000,00</p> | <p><b>Procedura negoziata</b></p> <p>ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, il Settore deve procedere con procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno <b>cinque</b> operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti. In caso di inesistenza di elenchi di operatori, il Settore dovrà procedere, ai sensi dell'art. 216, comma 9 del Codice, mediante avviso pubblicato sul proprio profilo del committente per un periodo non inferiore a quindici giorni, specificando i requisiti minimi richiesti ai soggetti che si intendono invitare a presentare offerta.</p> <p>L'utilizzo della Piattaforma telematica di Sintel ottempera all'obbligo del suddetto avviso, essendo la stessa, di fatto, un elenco di operatori economici qualificati per categoria. Gli operatori dovranno essere individuati con atto motivato, o mediante sorteggio, o invitati indistintamente tutti.</p> <p>Obbligatoria la determinazione a contrarre che avvia tutto il procedimento e la determinazione di aggiudicazione.</p> <p>L'elenco nominativo dei soggetti che sono</p> |

|  |  |
|--|--|
|  | <p>stati invitati alla procedura deve essere obbligatoriamente reso noto con la pubblicazione dell'esito.</p>  |
| <p>&gt; 150.000,00<br/>&lt; 1.000.000,00</p> | <p><b>Procedura negoziata</b></p> <p>ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. c) del D.Lgs. 50/2016, il Settore deve procedere con procedura negoziata di cui all'art. 63 del D.Lgs. 50/2016, previa consultazione, ove esistenti, di almeno <b>dieci</b> operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti. In caso di inesistenza di elenchi di operatori, il Settore dovrà procedere, ai sensi dell'art. 216, comma 9 del Codice, mediante avviso pubblicato sul proprio profilo del committente per un periodo non inferiore a quindici giorni, specificando i requisiti minimi richiesti ai soggetti che si intendono invitare a presentare offerta. L'utilizzo della Piattaforma telematica di Sintel ottempera all'obbligo del suddetto avviso, essendo la stessa, di fatto, un elenco di operatori economici qualificati per categoria. Gli operatori dovranno essere individuati con atto motivato, o mediante sorteggio, o invitati indistintamente tutti. L'elenco nominativo dei soggetti che sono stati invitati alla procedura deve essere obbligatoriamente reso noto con la pubblicazione dell'esito.</p> |
| <p>&gt; 1.000.000,00</p>                     | <p><b>Procedura ordinaria</b></p> <p>Ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. d) del D.Lgs. 50/2016, il Settore dovrà procedere con procedura ordinaria.</p>  |

| SERVIZI E FORNITURE        |   |
|----------------------------|---|
| <p>&lt; 20.000,00 euro</p> | <p><b>Affidamento diretto motivato</b></p> <p>ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, il Settore potrà procedere con un affidamento diretto motivato e tramite ordinativo come dal combinato disposto del Regolamento degli Uffici e dei Servizi (che ha mutuato il principio di cui all'art. 8, commi 3 e 4 del Regolamento del Servizio di provveditorato ed economato), e all'art. 92 del Regolamento di contabilità.</p> |

|  |  |
|--|--|
|  | <p>L'affidamento deve essere preceduto da una disposizione a contrarre. Segue verbale di affidamento che genera l'impegno definitivo, segue mera ordinazione (buono d'ordine).</p> <p>Il Rup ha in ogni caso la facoltà di ricorrere alla procedura negoziata con le modalità di cui all'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016.</p> <p>Dovrà sempre essere rispettato il principio di rotazione. A tal proposito la singola unità operativa <u>non potrà affidare direttamente, nel corso dell'anno finanziario, sulla competenza del medesimo esercizio, al medesimo operatore</u> più contratti per un importo complessivo superiore a € 40.000,00, salvo situazioni eccezionali causate da emergenze non programmabili.</p> <p>Laddove il contraente sia stato individuato tramite una procedura competitiva (invito a diversi operatori) il limite di € 40.000,00 può essere superato.</p> <p>L'operatore economico direttamente affidatario di un servizio o fornitura potrà essere nuovamente invitato solo a fronte una procedura negoziata con invito ad almeno cinque operatori economici.</p>  |
| <p>&gt; 20.000,00<br/>&lt; 40.000,00</p> | <p><b>Affidamento diretto motivato</b></p> <p>ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, il Settore potrà procedere con un affidamento diretto motivato e tramite ordinativo come dal combinato disposto del Regolamento degli Uffici e dei Servizi (che ha mutuato il principio di cui all'art. 8, commi 3 e 4 del Regolamento del Servizio di provveditorato ed economato), e all'art. 92 del Regolamento di contabilità.</p> <p>L'affidamento deve essere preceduto da una disposizione a contrarre che consente la richiesta di n. preventivi. Segue verbale e determinazione di affidamento che genera l'impegno, segue ordinazione (buono d'ordine) da trasmettere all'operatore economico aggiudicatario.</p> <p>Dovrà sempre essere rispettato il principio di rotazione. A tal proposito la singola unità operativa <u>non potrà affidare direttamente, nel corso dell'anno finanziario, sulla competenza del medesimo esercizio, al medesimo operatore</u> più contratti per un importo complessivo superiore a € 40.000,00, salvo situazioni eccezionali causate da emergenze non programmabili.</p> <p>Laddove il contraente sia stato individuato tramite una procedura competitiva (invito a diversi operatori) il limite di € 40.000,00 può essere superato.</p> <p>L'operatore economico direttamente affidatario di un servizio o fornitura potrà essere nuova-</p> |

|   |   |
|---|---|
|   | <p>mente invitato solo a fronte una procedura negoziata con invito ad almeno cinque operatori economici.</p> <p>Il Rup ha in ogni caso la facoltà di ricorrere alla procedura negoziata con le modalità di cui all'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016.</p>   |
| <p>&gt; 40.000,00<br/>&lt; 209.000,00</p> | <p><b>Procedura negoziata</b></p> <p>ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, il Settore deve procedere con procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno <b>cinque</b> operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti. In caso di inesistenza di elenchi di operatori, il Settore dovrà procedere, ai sensi dell'art. 216, comma 9 del Codice, mediante avviso pubblicato sul proprio profilo del committente per un periodo non inferiore a quindici giorni, specificando i requisiti minimi richiesti ai soggetti che si intendono invitare a presentare offerta.</p> <p>L'utilizzo delle piattaforme telematiche Sintel/MEPA ottempera all'obbligo del suddetto avviso, essendo le stesse, di fatto, un elenco fornitori. Gli operatori dovranno essere individuati con atto motivato, o mediante sorteggio, o invitati indistintamente tutti.</p> <p>Obbligatoria la determinazione a contrarre che avvia tutto il procedimento e la determinazione di aggiudicazione.</p> <p>L'elenco nominativo dei soggetti che sono stati invitati alla procedura deve essere obbligatoriamente reso noto con la pubblicazione dell'esito.</p> |
| <p>&gt; 209.000,00</p>                    | <p><b>Procedura ordinaria</b></p> <p>Il Settore dovrà procedere con procedura ordinaria.</p>  |

SERVIZI SOCIALI

|                            |   |
|----------------------------|---|
| <p>&lt; 20.000,00 euro</p> | <p><b>Affidamento diretto motivato</b></p> <p>ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, il Settore potrà procedere con un affidamento diretto motivato e tramite ordinativo come dal combinato disposto del Regolamento degli Uffici e dei Servizi (che ha mutuato il principio di cui all'art. 8, commi 3 e 4 del Regolamento del Servizio di provveditorato ed economato), e all'art. 92 del Regolamento di contabilità.</p> <p>L'affidamento deve essere preceduto da una disposizione a contrarre. Segue verbale di affidamento che genera l'impegno definitivo, segue mera ordinazione (buono d'ordine).</p> <p>Il Rup ha in ogni caso la facoltà di ricorrere alla procedura negoziata con le modalità di cui all'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016.</p> <p>Dovrà sempre essere rispettato il principio di rotazione. A tal proposito la singola unità operativa <u>non potrà affidare direttamente, nel corso dell'anno finanziario, sulla competenza del medesimo esercizio, al medesimo operatore più contratti per un importo complessivo superiore a € 40.000,00, salvo situazioni eccezionali causate da emergenze non programmabili.</u></p> <p>Laddove il contraente sia stato individuato tramite una procedura competitiva (invito a diversi operatori) il limite di € 40.000,00 può essere superato.</p> <p>L'operatore economico direttamente affidatario di un servizio potrà essere nuovamente invitato solo a fronte una procedura negoziata con invito ad almeno cinque operatori economici.</p> |
|----------------------------|---|

|  |   |
|--|---|
| <p>&gt; 20.000,00<br/>&lt; 40.000,00</p> | <p><b>Affidamento diretto motivato</b></p> <p>ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, il Settore potrà procedere con un affidamento diretto motivato e tramite ordinativo come dal combinato disposto del Regolamento degli Uffici e dei Servizi (che ha mutuato il principio di cui all'art. 8, commi 3 e 4 del Regolamento del Servizio di provveditorato ed economato), e all'art. 92 del Regolamento di contabilità.</p> <p>L'affidamento deve essere preceduto da una disposizione a contrarre che consente la richiesta di n. preventivi. Segue verbale e determinazione di affidamento che genera l'impegno, segue ordinazione (buono d'ordine) da trasmettere all'operatore economico aggiudicatario. Dovrà sempre essere rispettato il principio di rotazione. A tal proposito la singola unità operativa <u>non potrà affidare direttamente, nel corso dell'anno finanziario, al medesimo operatore più contratti per un importo complessivo superiore a € 40.000,00, salvo situazioni eccezionali causate da emergenze non programabili.</u></p> <p>Laddove il contraente sia stato individuato tramite una procedura competitiva (invito a diversi operatori) il limite di € 40.000,00 può essere superato.</p> <p>L'operatore economico direttamente affidatario di un servizio potrà essere nuovamente invitato solo a fronte una procedura negoziata con invito ad almeno cinque operatori economici. Il Rup ha in ogni caso la facoltà di ricorrere alla procedura negoziata con le modalità di cui all'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016.</p> |
|--|---|

|   |   |
|---|---|
| <p>&gt; 40.000,00<br/>&lt; 750.000,00</p> | <p><b>Procedura negoziata</b></p> <p>ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D. Lgs. 50/2016, il Settore deve procedere con procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno <b>cinque</b> operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti. In caso di inesistenza di elenchi di operatori, il Settore dovrà procedere, ai sensi dell'art. 216, comma 9 del Codice, mediante avviso pubblicato sul proprio profilo del committente per un periodo non inferiore a quindici giorni, specificando i requisiti minimi richiesti ai soggetti che si intendono invitare a presentare offerta. L'utilizzo delle piattaforme telematiche Sintel/MEPA ottempera all'obbligo del suddetto avviso, essendo le stesse, di fatto, un elenco fornitori. Gli operatori dovranno essere individuati con atto motivato, o mediante sorteggio, o invitati indistintamente tutti.</p> <p>Obbligatoria la determinazione a contrarre, con la quale viene approvato l'avviso pubblico, la lettera di invito e impegnata la spesa presunta e la determinazione di aggiudicazione.</p> <p>Nomina della commissione giudicatrice con determinazione dirigenziale.</p> <p>L'elenco nominativo dei soggetti che sono stati invitati alla procedura deve essere obbligatoriamente reso noto con la pubblicazione dell'esito.</p> |
| <p>&gt; 750.000,00</p>                    | <p><b>Procedura ordinaria</b></p> <p>Il Settore dovrà procedere con procedura ordinaria.</p>  |

Allegato: Indicazioni operative alle disposizioni organizzative

**Allegato: Indicazioni operative alle disposizioni organizzative**

| LAVORI   |   |
|--|---|
| <p>Manutenzioni ordinarie che non necessitano di progettazione<br/>&lt; 20.000,00 euro</p>   | <p><b>Affidamento diretto motivato</b></p> <p>Per manutenzione ordinaria (per spese in parte corrente):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- disposizione dirigenziale</li> <li>- verbale di affidamento</li> <li>- ordinazione (buono d'ordine) o lettera commerciale</li> <li>- disposizioni di liquidazione</li> <li>-determinazione di approvazione del certificato regolare esecuzione e pagamento del saldo</li> </ul> <p>Per manutenzione straordinaria (per spese in conto capitale):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- determinazione dirigenziale di approvazione del progetto</li> <li>- verbale di affidamento</li> <li>- ordinazione (buono d'ordine) o lettera commerciale</li> <li>- disposizioni di liquidazione</li> <li>-determina di approvazione del certificato regolare esecuzione e pagamento del saldo</li> </ul>  |
| <p>Manutenzioni ordinarie che non necessitano di progettazione<br/>&gt; 20.000,00<br/>&lt; 40.000,00</p> <p>Altre tipologie di lavori<br/>&lt; 40.000,00</p> | <p><b>Affidamento diretto motivato</b></p> <p>Per manutenzione ordinaria (per spese in parte corrente):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- disposizione dirigenziale</li> <li>- verbale di affidamento</li> <li>- determinazione di affidamento</li> <li>- ordinazione (buono d'ordine) o lettera commerciale</li> <li>- disposizioni di liquidazione</li> <li>-determina di approvazione del certificato regolare esecuzione e pagamento del saldo</li> </ul> <p>Per manutenzione straordinaria (per spese in conto capitale):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- determinazione dirigenziale di approvazione del progetto</li> <li>- verbale di affidamento</li> <li>- determinazione di affidamento</li> <li>- ordinazione (buono d'ordine) o lettera commerciale</li> <li>- disposizioni di liquidazione</li> <li>-determina di approvazione del certificato regolare esecuzione e pagamento del saldo</li> </ul> |



|  |   |
|--|---|
| <p>&gt; 40.000,00<br/>&lt; 150.000,00</p>    | <p><b>Procedura negoziata</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- delibera di Giunta/determinazione per approvazione progetto esecutivo (la delibera è sempre necessaria se le opere sono soggette al rilascio di un permesso a costruire e se occorre contrarre un mutuo) (prenotazione finanziaria)</li> <li>- seduta pubblica + verbale della seduta</li> <li>- determinazione di aggiudicazione (impegno finanziario)</li> <li>- richiesta della cauzione definitiva</li> <li>- contratto stipulato dal Servizio Contratti (per importi superiori ad € 52.000)</li> </ul>  |
| <p>&gt; 150.000,00<br/>&lt; 1.000.000,00</p> | <p><b>Procedura negoziata</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- delibera di Giunta/determinazione per approvazione progetto esecutivo (la delibera è sempre necessaria se le opere sono soggette al rilascio di un permesso a costruire e se occorre contrarre un mutuo) (prenotazione finanziaria)</li> <li>- determinazione a contrarre (impegno finanziario)</li> <li>- richiesta della cauzione provvisoria</li> <li>- seduta pubblica + verbale della seduta</li> <li>- determina di aggiudicazione</li> <li>- richiesta della cauzione definitiva</li> <li>- contratto stipulato dal Servizio Contratti</li> </ul> |
| <p>&gt; 1.000.000,00</p>                     | <p><b>Procedura ordinaria</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- delibera di Giunta/determinazione per approvazione progetto esecutivo (la delibera è sempre necessaria se le opere sono soggette al rilascio di un permesso a costruire e se occorre contrarre un mutuo) (prenotazione finanziaria)</li> <li>- determinazione a contrarre (impegno finanziario)</li> <li>- seduta pubblica + verbale della seduta</li> <li>- determinazione di aggiudicazione</li> <li>- contratto stipulato dal Servizio Contratti</li> </ul>   |
| <p><b>SERVIZI E FORNITURE</b></p>            |   |
| <p>&lt; 20.000,00 euro</p>                   | <p><b>Affidamento diretto opportunamente motivato</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- disposizione dirigenziale</li> <li>- preventivo + verbale + buono d'ordine (impegno di spesa)</li> <li>- 1^ determina di liquidazione (calderone)</li> <li>- disposizioni di liquidazione</li> </ul>   |

|   |  |
|---|--|
| <p>&gt; 20.000,00<br/>&lt; 40.000,00</p>  | <p><b>Affidamento diretto opportunamente motivato</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- disposizione dirigenziale</li> <li>- preventivo + verbale</li> <li>- determina di affidamento (impegno finanziario)</li> <li>- ordinazione (buono d'ordine)</li> <li>- disposizione di liquidazione</li> </ul>  |
| <p>&gt; 40.000,00<br/>&lt; 209.000,00</p> | <p><b>Procedura negoziata</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- determinazione a contrarre (prenotazione finanziaria)</li> <li>- richiesta della cauzione provvisoria</li> <li>- seduta pubblica + verbale della seduta</li> <li>- determinazione di nomina della commissione (solo per O.E.V.)</li> <li>- determinazione di aggiudicazione (impegno finanziario)</li> <li>- richiesta della cauzione definitiva</li> <li>- contratto stipulato dal Servizio Contratti (per importi superiori ad € 52.000)</li> </ul> |
| <p>&gt; 209.000,00</p>                    | <p><b>Procedura ordinaria</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- determinazione a contrarre (prenotazione finanziaria)</li> <li>- seduta pubblica + verbale della seduta</li> <li>- determinazione di nomina della commissione (solo per O.E.V.)</li> <li>- determinazione di aggiudicazione (impegno finanziario)</li> <li>- contratto stipulato dal Servizio Contratti</li> </ul>  |
| <p>SERVIZI SOCIALI</p>                    |  |
| <p>&lt; 20.000,00 euro</p>                | <p><b>Affidamento diretto opportunamente motivato</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- disposizione dirigenziale</li> <li>- preventivo + verbale + buono d'ordine (impegno di spesa)</li> <li>- 1^ determina di liquidazione (calderone)</li> <li>- disposizioni di liquidazione</li> </ul>  |
| <p>&gt; 20.000,00<br/>&lt; 40.000,00</p>  | <p><b>Affidamento diretto opportunamente motivato</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- disposizione dirigenziale</li> <li>- preventivo + verbale</li> <li>- determina di affidamento (impegno finanziario)</li> <li>- ordinazione (buono d'ordine)</li> <li>- disposizione di liquidazione</li> </ul>  |

|   |  |
|---|--|
| <p>&gt; 40.000,00<br/>&lt; 750.000,00</p> | <p><b>Procedura negoziata</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- determinazione a contrarre (prenotazione finanziaria)</li> <li>- pubblicazione avviso di manifestazione d'interesse</li> <li>- richiesta della cauzione provvisoria</li> <li>- invito ad almeno 5 fra i soggetti interessati garantendo rotazione oppure a tutti i soggetti risultati in possesso dei requisiti</li> <li>- determinazione di nomina della commissione giudicatrice</li> <li>- seduta pubblica + verbale della seduta</li> <li>- determina di aggiudicazione (impegno finanziario)</li> <li>- richiesta della cauzione definitiva</li> <li>- contratto stipulato dal Servizio Contratti (per importi superiori ad € 52.000)</li> </ul> |
| <p>&gt; 750.000,00</p>                    | <p><b>Procedura ordinaria</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- determinazione a contrarre</li> <li>- seduta pubblica + verbale della seduta</li> <li>- determinazione di nomina della commissione giudicatrice</li> <li>- determinazione di aggiudicazione</li> <li>- contratto stipulato dal Servizio Contratti</li> </ul>  |